Lunedì 12 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 271

**Associazioni:** In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## Il genetliaco del Re.

### L'amnistia.

Senza pompe di riviste e di luminarie o di bande, fu quest'anno — primo del suo regno e trentunesimo dell'età sua, celebrato il genetliaco di S. M. il Re Vittorio Emanuele III; ma in compenso contrassegnato da un grande atto di clemenza: una larga amnistia, emanata da S. M. con tre decreti in data di jeri concernenti l'amnistia e l'indulto per i reati comuni, per le contravvenzioni alle leggi finanziarie e per i reati commessi dai militari di terra e di mare.

Ecco un elenco riassuntivo dei reati e contravvenzioni, pei quali è concessa l'amnistia e cessano tutti gli effetti penali delle precedenti condanne:

*Reati.*

a) reati di stampa;

b) delitti contro la libertà del lavoro;

c) delittti di duello preveduti negli articoli 237, 238 e 239 N.o 3, 241 e 244 del Codice penale;

d) delitti commessi per imprudenza o negligenza o per imperizia nell'arte o professione o per inosservanza di regolamenti, ordini o discipline, purchè non ne siano derivate la morte o lesioni personali prevedute nel N.o 2 dell'art. 372 del Codice penale;

e) furti di legna commessi nei boschi, quando il valore della cosa rubata non ecceda le lire venti.

E' parimente concessa l'amnistia pei delitti per cui la legge stabilisce una pena restrittiva della libertà personale non superiore ai sei mesi, ovvero una pena pecuniaria non superiore alle lire 800, oppure una pena restrittiva della libertà personale ed insieme una pena pecuniaria, le quali, nel complesso, convertendo quest'ultima a norma di legge, avrebbero una durata non superiore a sei mesi.

Qualora sia alternativamente stabilita una pena restrittiva della libertà personale od una pecuniaria, si prenderà per base la pena minore.

a) contravvenzioni prevedute nel Codice penale e nel testo unico della legge di pubblica sicurezza, fatta eccezione per gli ammoniti nelle contravvenzioni di cui negli articoli 464 e 465 del Codice penale e 110 della legge di P. S.;

b) contravvenzioni alle leggi ed ai regolamenti sullo stato civile;

c) contravvenzioni prevedute nell'art. 110 del testo unico delle leggi sul notariato.

d) contravvenzioni prevedute nella legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica nel 22 dicembre 1888.

e) contravvenzioni prevedute nelle leggi e nei regolamenti forestali sulla caccia e sulla pesca;

f) contravvenzioni prevedute nel testo unico delle leggi sulla fillossera; nonchè nella legge concernente l'ampliamento del servizio ippico e nel relativo regolamento;

g) contravvenzioni agli articoli 177 e 180 del Codice di commercio (omesso deposito di bilanci delle società;

h) contravvenzioni prevedute nel testo unico delle leggi relative ai pesi ed alle misure ed al saggio e marchio dei metalli preziosi e nei relativi regolamenti.

i) contravvenzioni prevedute nella legge sulla pulizia mineraria e nel relativo regolamento.

k) contravvenzioni prevedute negli art. 4 e 5 della legge sulla requisizione dei quadrupedi, purchè entro quattro mesi da oggi i contravventori facciano le dichiarazioni prescritte negli articoli medesimi;

l) contravvenzioni prevedute nella legge sul lavoro dei fanciulli e nel relativo regolamento.

m) contravvenzioni prevedute nella legge sugli infortuni degli operai sul lavoro e nel relativo regolamento, fatta eccezione per le contravvenzioni di cui nell'articolo 21 della legge medesima;

n) ogni altra contravvenzione preveduta nei codici, nelle leggi e nei regolamenti, purchè le pene ivi stabilite non superino 6 mesi, se restrettive della libertà personale, ovvero 1803 lire se pecuniarie, osservate le norme indicate nell'art. 1 quanto al computo delle pene medesime.

—

Le pene inflitte o da infliggersi per tutti gli altri reati commessi fino alla data del presente decreto e non compresi nell'amnistia nei precedenti articoli, sono condonate se inferiori od uguali a 6 mesi od a L. 1800 e ridotte a 6 mesi o di L. 1800 se sup. Il condono e riduzione non ha luogo quando si tratti di omicidio volontario consumato, tentato ovvero di lesioni personali che hanno prodotto la morte o qualcuna delle conseguenze prevedute nel N.o 2 dell'art. 372 del Codice penale, eccetto che tali delitti siano stati commessi in istato di parziale infermità di mente o per eccesso della difesa o per grave provocazione, ovvero per causa di onore ai sensi dell'art. 47 e 51, capoverso 369, 376, e 377 del Codice penale.

Per le donne, pei sordo-muti, per coloro che si trovano in istato di completa cecità e per quelli che alla data del presente decreto non hanno compiuto i 18 anni ed hanno superato i 70 anni, qualora non abbiano riportato alcuna precedente condanna per delitto a pena restrittiva della libertà personale superiore ai 6 mesi, il condono o la riduzione di cui nell'art. 3, si estende ad un anno per le pene restrittive della libertà personale e a L. 3600 per le pecuniarie.

Le pene inflitte in contradditorio od in contumacia con sentenze dei tribunali militari o dei tribunali ordinari per i moti del 1898 o per fatti ai medesimi connessi, son ridotte alla metà. Sono esclusi da tale beneficio coloro che per dichiarazione espressa nel dispositivo della sentenza furono condannati per uno dei reati indicati nel capoverso dell'art. 3.

*Contravvenzioni finanziarie.*

Sono condonate le pene pecuniarie in corso, non pagate fino a jeri, per contravvenzioni:

in materia di tasse di registro e di successione, di volture catastali, assicurazioni marittime e contratti vitalizi, alcune contravvenzioni in materia di altre assicurazioni, alla legge sul riordinamento della imposta fondiaria, per ommesse e inesatte dichiarazioni delle imposte dirette, in materia tasse di bollo alla legge sul bollo delle carte da giuoco, bollo contratti di borsa, contravvenzioni alle leggi concernenti le tasse sulle concessioni governative ecc., alla legge relativa alla tassa annuale sui velocipedi;

contravvenzioni al dazio consumo, alle tasse sulla fabbricazione della birra e acque gasose; alla tassa di fabbricazione dell'olio di seme di cotone; alla tassa di fabbricazione sullo zucchero indigeno; sulle polveri piriche; sulla fabbricazione dei fiammiferi, sul consumo del gas, luce ed energia elettrica; sugli spiriti ecc.

Per tutti i reati commessi fino alla data del presente decreto e previsti dalle leggi doganali, da quelle sugli spiriti, sulle polveri piriche, sulle tasse di fabbricazione, sulle privative e sul lotto le pene restrettive della libertà personale inflitte o da infliggersi sono diminuite di 6 mesi. Tale condono si ha come non concesso se nel termine di 5 anni dalla data del presente decreto il condannato commetta uno dei reati previsti dalla prima parte del presente articolo, in questo caso la pena che sarebbe stata condonata si computa insieme con quella incorsa pel nuovo reato giusta le norme dell'art. 76 del codice penale.

Larga è pure l'amnistia pei militari e renitenti alla *leva*, fino alla classe 1880, inclusa, se della leva di terra e fino alla classe 1879 inclusa se della leva di mare, e che presentatisi od arrestati siansi già costituiti o si costituiscano entro il 31 dicembre 1901 alla autorità nel regno, o regolino, la loro posizione in alcuno dei modi stabiliti nel decreto stesso dell'amnistia; nonchè ai militari del regio esercito o della marina, incorsi nel reato di diserzione semplice anteriormente al 1.o novembre 1900 o stati denunciati disertori perchè non risposero prima della stessa data a chiamate per compiere la rafferma o per istruzione.

I militari i quali, per aver già scontata la pena che fosse loro stata inflitta per taluno dei reati indicati nei precedenti articoli, non potrebbero ora essere ammessi a godere del beneficio dell'amnistia, potranno essere surrogati da un fratello negli obblighi di servizio, ed anche, ove ne abbiano acquistato il titolo, essere trasferiti alla terza categoria.

E' ridotta della metà la pena applicata o da applicarsi ai militari del regio esercito e della regia marina residenti all'estero o nel regno, i quali anteriormente al 1o novembre 1900 siano incorsi nel reato di diserzione qualificata e che, o si siano già costituiti ovvero si costituiscano entro il 31 dicembre 1901 alle autorità militari nel regno.

Fuori dei casi precedenti, è concessa l'amnistia pei reati di cognizione della giurisdizione militare pei quali la legge stabilisce la pena del carcere militare non superiore a sei mesi. Per ogni altro reato, le pene che furono e saranno applicate per una durata non maggiore ai tre mesi, sono condonate e quelle che furono o saranno applicate per una durata superiore, sono diminuite di tre mesi.

Altre riduzioni di pena riguardano gli incorporati nelle compagnie di disciplina; e in seguito a tali riduzioni saranno inviati in congedo illimitato;

a) I militari dell'esercito che avrebbero avuto diritto di congedo, i quali si trovino incorporati nelle compagnie di disciplina di punizione e non abbiano ottenuto il congedo per essere tuttora ascritti alla seconda classe di punizione;

b) i militari provenienti dalla regia marina e incorporati definitivamente nelle compagnie di disciplina speciale e di punizione, che alla data del presente decreto abbiano compiuti 30 mesi di effettivo servizio, computando quello da essi prestato prima di raggiungere il 18.o anno di età.

Molte altre riduzioni di pena furono promulgate in favore di condannati politici.

—

E' nella tradizione che un grande atto di sovrana clemenza sciolga l'inizio di un nuovo regno.

Re Vittorio Emanuele III non poteva, nè doveva sulla tomba crudelmente aperta al padre suo, dare al paese immediato pegno del suo cuore generoso, anche con coloro che buoni non furono, ma che si può sperare abbiano formato, durante l'espiazione parziale, il desiderio e il proposito della redenzione.

Così, appena una lieta occasione si è presentata, il nuovo Re ha voluto approfittarne per dimostrare che anche nelle opere di pietà è degno figlio di Umberto il Buono, e con una larga amnistia e con un indulto ha portato la consolazione in tante famiglie ed asciugato il pianto... di colpevoli che nell'atto clemente del Re troveranno — è bene sperarlo — stimolo a mantenere quel proposito con una vita onesta e di riabilitazione morale.

*Alla Capitale.*

*Roma, 11.* Gli edifici pubblici e vari privati sono imbandierati pel genetliaco del Re.

Stamattina, alla firma dei decreti, Saracco presentò al Re gli auguri di tutto il Gabinetto.

Furono deposte parecchie corone sulla tomba di Umberto.

Ne depose una il cav. Alessandro Daziario, un veterano che ogni anno viene dalla Russia per prestare servizio alla tomba di Vittorio Emanuele.

Qel pomeriggio si fece il solenne trasporto da piazza dei Cinquecento al Pantheon della grande corona di bronzo che gli operai del cantiere navale di Moggiano (Spezia) inviarono, per deporla sulla tomba di Re Umberto. La corona fu trasportata sopra un carro d'artiglieria appos.tamente addobbato.

Parteciparono al corteo varie associazioni con bandiere, una rappresentanza degli operai di Moggiano circondava il carro.

Gran folla lungo il percorso, malgrado la dirotta pioggia.

La corona fu ricevuta nel Pantheon dal Consiglio dei veterani.

Tutti i sovrani e capi di stato d'Europa telegrafarono oggi i loro auguri al Sovrano.

Telegrammi dalle varie città d'Italia, narrano di conferenze, di inaugurazioni di lapidi, di altre festività, in ricorrenza del lieto giorno.

## Congresso dei funzionarj comunali.

Sabato, alle 11 nella sala maggiore del R. Istituto tecnico ebbe luogo l'annunciato congresso dei funzionarj comunali.

Di questi aderirono 125, erano presenti 90, rappresentati dodici.

Intervennero l'onor. Eutinnio Ghigi, il senatore co. Di Prampero, i deputati Da Asarta, Morpurgo, Girardini, Freschi, che rimase fino alla fine dei lavori del Congresso, il consiglier delegato cav. Vitalba, l'avv. Renier Presidente della Deputazione provinciale, il cav. Nardi di Treviso.

Il presidente del Comitato D.r Federico Ballino, segretario capo del nostro Comune, imprende per il primo a parlare, rivolgendo un ringraziamento al co Di Prampero, ai deputati, all'illustre rappresentante dell'autorità governativa che vollero onorare di loro presenza il congresso.

Ringrazia pure i colleghi convenuti. Presenta all'adunanza il deputato Ghigi a cui l'intera classe dei segretari deve ammirazione e gratitudine. Presenta pure il cav. Nardi che dedicò tutta la sua vita alla nobile causa, che vivamente si augura abbia infine, come tutte le cause giuste e sacre, a trionfare.

Propone infine l'on. Ghigi a presiedere l'adunanza.

L'assemblea applaude.

Il senatore co. di Prampero, sindaco della città, dà quindi il benvenuto a tutti i membri del Congresso, augurandosi che i risultati pratici di esso, sieno tali, quali ha diritto di attendersi la benemerita classe dei segretari, tanto trascurata fin qui nei suoi interessi. Uno scoscio d'applausi saluta il breve, quanto eloquente discorso dell'on. Senatore.

Il consigliere delegato cav. Vitalba porge quindi il saluto e l'augurio del Governo ai Congressisti. Dice che tra essi egli si sente come in famiglia. I segretari sono i suoi collaboratori di tutti i giorni e di tutte le ore.

Si augura di cuore che il successo coroni l'opera del Congresso, e che il Governo a mezzo di opportuni provvedimenti legislativi migliori le condizioni della classe benemerita dei funzionari comunali in modo che essi possano guardare con tranquillità al loro avvenire.

L'assemblea applaude di gran cuore al cav. Vitalba per il suo indovinatissimo discorso.

L'on. Ghigi salendo al banco della Presidenza, si sente in dovere di ringraziare il Comitato che volle partecipare alla festa. Ringrazia il rappresentante illustre della Città, il rappresentante del Governo che pronunciarono parole sante esprimenti il sentimento di tutti, e gli intendimenti della presente agitazione.

Il Governo saprà compiere finalmente il dovere sacrosanto che non compì nel passato. Ringrazia i colleghi che onorano in lui l'apostolato costante. Generoso è l'omaggio ricevuto, non già per la sua persona, ma per l'idea che l'incarna.

E' tempo che i poteri dello Stato pensino anche ai segretari. Ad essi sia quindi finalmente resa giustizia, di cui però non si dovrà abusare (applausi fragorosi e ripetuti).

Al banco della presidenza prendono posto a fianco dell'on. Ghigi, quali segretari, signori Bortolotti Arnaldo segretario di Tricesimo e Fulvio Francesco segretario di Martignacco.

Il presidente comunica quindi all'assemblea le adesioni ricevute da parte dell'on. Stringher sottosegretario di Stato, il quale augura al Congresso il successo che merita, di S. E. il Ministro Pascolato, spiacente di non poter far atto di presenza e che plaude alla nobile iniziativa.

Comunica il gentile saluto della società dei segretari di Susa. Il Sindaco di Pagnacco, sig. Leonardo Rizzani, ha mandato una nobilissima lettera di adesione, che l'on. Ghigi, chiama sintomatica, perchè proveniente da un rappresentante di quella autorità, da cui solitamente non provengono che ostacoli, e se ne compiace di tutto cuore.

Prima di dare svolgimento all'ordine del giorno, l'on. Ghigi pronuncia un discorso che incatena fin dalle prime l'attenzione dell'uditorio, il quale si può dire, pende dalle labbra dell'oratore.

Accenna alle promesse fatte e ripetute dai Governi che si succedettero e mai mantenute per sistemare la posizione dei segretari comunali. Dice che molto nocque alla causa la mancanza di organizzazione da parte di chi avrebbe avuto il maggior interesse di far valere le proprie sacrosante ragioni. Soggiunge che l'on. Saracco, col quale ebbe dei lunghi colloqui, è animato delle migliori intenzioni circa ai segretari. Insomma si può affermare che mercè tanti sforzi riuniti, se non si può dire che il porto siasi toccato ancora, tuttavia almeno lo si vede e con la costanza ci si arriverà.

Saluta la ricostituita associazione della Provincia di Udine, e cui è uopo dare vita effettiva.

Finisce augurandosi di far ritorno in questa nobilissima, patriottica Città, antemurale delle invasioni straniere. Difendete, conclude, rivolgendosi all'assemblea, una causa che è santa, legittima, onesta.

Un'uragano d'applausi copre le ultime parole del forte e simpaticissimo oratore, degno figlio della forte Romagna, che tanti uomini insigni ha dato alla causa della libertà e della italica indipendenza.

Il D.r Buffolo segretario di Codroipo, fa quindi la sua relazione sull'agitazione della classe in Friuli (oggetto 2 dell'ordine del giorno.) Il D.r Buffolo è un oratore che si ascolta con piacere, perchè colto ed elegante.

Dice egli nella sua relazione, che in Friuli si è fatto qualche cosa, e si continuerà a fare mercè la concordia e la buona volontà. Ha una parola di elogio per la stampa locale, che giovò con l'opera sua alla causa dei segretari.

Accenna alla riunione avvenuta nel febbraio decorso a Codroipo, dei segretari, che fu foriera di buoni frutti.

La sugosa relazione del d.r Buffolo, densa di osservazioni giuste e svolte con bella forma, venne molto e meritamente applaudita.

L'on. Ghigi legge quindi lo schema di Statuto per la società dei segretari comunali del Friuli, che consta di nove articoli, e che viene approvato in blocco ad unanimità.

Il signor Enrico Gaspardis, segretario di Bagnaria Arsa dà quindi lettura della sua relazione sul congresso sociale di Roma. Parla dell'opera sua a quel Congresso, riuscito, dice il più imponente per numero e per serenità ed importanza delle discussioni.

Propone infine che si eriga la società in ente morale e che sia fatta adesione alla federazione nazionale in Roma. (*Oggetto 6*).

Le proposte sono approvate dall'assemblea, la quale applaude il bravo relatore per il suo diligente e coscienzioso lavoro.

Si passa quindi (*oggetto 4*, ma rimesso in fondo all'ordine del giorno) alla nomina delle cariche.

Riescono eletti:

Ballini dott. Federici e Fulvio Francesco pel Distretto di Udine — Nigris Osvaldo id. Ampezzo — Brusini Luigi id. Cividale — Marchesini Giuseppe id. Codroipo — Fabris Francesco id. Gemona — Etro dott. Girolamo id. Latisana — Bearzi Giuseppe id. Maniago — Macuglia Nicolò id. Moggio — Gaspardis Enrico id. Palmanova — De Carli Arturo id. Pordedone — Battistuzzi Luigi id. Sacile — Covassi Giovanni e Bortolotti Francesco id. S. Daniele — Fancello Mariano id. S. Vito — Rossini Carlo id. Spilimbergo — Bortolotti Arnaldo id. Tarcento e Barbacetto Osvaldo id. Tolmezzo.

Su proposta del Segretario di Porcia, sig. Medioli si diliberò di inviare un telegramma di ossequio a S. M. il Re, uno a S. E. Saracco, ed un terzo alla Società dei segretari di Susa in risposta al saluto oggi ricevuto.

Dopo di che con appropriate parole l'on. Ghigi dichiarò sciolta l'adunanza.

Ottima è stata l'impressione prodotta da questo Congresso, che si svolse col massimo ordine e colla maggior serietà, e ciò torna ad onore e lode dell'illustre suo presidente on. Ghigi, segretario anch'egli per ben venticinque anni in un Comune presso Bologna, e per i bravi nostri funzionari comunali della Provincia.

**Il Banchetto.**

Ebbe luogo alla Torre di Londra verso le tre e mezzo circa pom. nella sala a pianterreno, e diciamole tosto, tanto per i cibi ammaniti che per il servizio, è riuscito eccellente.

Vi intervennero circa una sessantina di congressisti, e regnò fra essi dal principio alla fine la più cordiale allegria.

Allo sciampagna, si levò primo a brindare l'egregio segretario di Tricesimo signor Arnaldo Bortolotti. Bevette alla salute del presidente, a cui è affidata la santa causa dei segretari, a lui che tanto affetto dimostrò per essi.

Seguì il signor Fulvio che brindò esso pure all'onorevole Ghigi che operò il miracolo di riunire a congresso i funzionari comunali.

Il D.r Buffolo, portò un brindisi al sodalizio e agli ideali da esso vagheggiati, alla salute dell'on. Ghigi. I Brindisi indovinati suscitarono caldi applausi.

Verso le cinque entrò l'on. Girardini salutato da vive acclamazioni, e prese posto accanto all'on. Ghigi.

Parlò quindi il signor Leonardo Rizzani con quella semplicità ed affetto che è proprio dal suo cuore. Tutti batterono le mani.

L'on. Girardini con quella elevatezza di forma e di pensiero che gli è propria porse il saluto a nome della Città e del Collegio, inneggiando ai segretari, che disse rappresentanti della stessa civiltà e a cui augurò il pieno conseguimento dei legittimi voti e delle speranze. Un uragano d'applausi accolse la forbita ed eloquente parola dell'on. deputato.

Parlò quindi l'on. Ghigi ringraziando vivamente delle belle accoglienze ricevute.

Brindò al capo di questa nobilissima Città che volle onorare di sua presenza il Congresso e salutare così cortesemente i convenutivi. Partendo da Udine lascia una parte della sua anima.

Concluse dicendo, che se la vittoria non è conseguita, essa però non può tardare a lungo.

Frenetici applausi salutarono le calde e vibrate parole del « benemerito apostolo dei segretari. »

Il segretario di Magnano, sig. Cozzi brindò al cav. Guglielmo Nardi e questi a sua volta ringraziò.

Il sig. Gaspardis, ringraziò l'onor. Ghigi per il suo intervento e per l'opera attivissima da lui prestata.

Ultimo a parlare fu il sig. Giovanni Gennari, il vecchio maestro dei segretari fin dal 1866 e parlò egregiamente, applauditissimo.

Quindi la riunione si sciolse poco dopo

# Cronaca Provinciale

## Pordenone.

### Allacciamento con Maniago.

*11 novembre.* — *(B)* — Importantissima la riunione di ieri allo scopo di stabilire qualche cosa di definitivo per l'allacciamento di Pordenone con Maniago.

Presiedeva la riunione l'on. Sindaco avv. Marini, e notai fra gli altri convenuti l'on. Monti, il cav. Damiano Roviglio Deputato Provinciale, l'Assessore D.r d'Hartman, l'Ingegnere Capo dei lavori sul Cellina, Milani che scusò l'assenza dell'Ingegnere Diana, l'Ingegnere Pitter, il cav. Faelli, il cav. Marsilio, l'avv. Carlo Policreti, il Co. Cav. Nicolò d'Attimis, il Cav. Giuseppe Zacchin, il cav. Giuseppe Vuga, l'avv. Arturo Ellero, il Cav. Luciano Galvani, il co. Giovanni Ferro. il co. Giovanni Quirini, l'avv. Stivanello, il co. Riccardo Cattaneo; di altri, non ricordo più il nome.

Premesso dall'Ill.mo sig. Sindaco, l'istoriato di quanto si è studiato per una ferrovia o tramvia fra Pordenone e Maniago, seguì vivace discussione cui presero parte il cav. Ing. Roviglio, il cav. Marsilio, il cav. Galvani, l'avv. Stivanello, l'avv. Policreti che giustamente disse la nuova linea doversi chiamare Pordenone-Aviano-Maniago.

Dopo varie proposte in pro ed in contro piacque assai una relazione verbale la quale, per volontà dei presenti sarà stampata, dell'Egregio ingegner Pitter in cui, facendo base su dati di fatto, si propugna la Pordenone-Aviano-Maniago.

Si passò poscia alla nomina d'una Commissione, non senza però discussione. E furono chiamati a farne parte i sei sindaci (o chi per essi) dei Comuni dove, almeno per ora dovrebbe passare la ferrovia o tramvia, in unione agli egregi signori cav. Ingegnere Roviglio, Vuga Giuseppe, avv. Stivanello, e col mandato di riferire entro un mese all'assemblea per portare poi la delibera ai rispettivi Consigli.

**Per il genetliaco di S. M. il Re,** oggi, su cortese invito dell'egregio Direttore D.r Umberto Ceretti, presenti l'Ill. Sindaco, i Professori ed gli alunni della R. Scuola Tecnica, dopo un nobilissimo discorso del Direttore, l'egregio Prof. di belle lettere Cavicchi, lesse la commemorazione di Re Umberto con eloquio facile e inspirato, che resterà in memoria agli alunni intervenuti.

Malgrado il tempo pessimo, i pubblici uffici e qualche casa privata portavano le bandiere a mezza asta però.

**Per chi giuoca al lotto.** — Col giorno di domani, la collettoria del R. Lotto verrà trasportata al N. 40 sul Corso Vittorio Emanuele, Casa Bonin.

**Agli agricoltori.** — Lo spettabile Circolo Agricolo di Pordenone con sua circolare avvisa i signori Soci di avere aperto sottoscrizione per quanto in concimi attrezzi ed altro può essere di utilità agli agricoltori.

## Cividale

**Il mercato** Animatissimo il mercato di sabato a Cividale. Le vie gremite di gente. impentivano perfino il passaggio dei riruotabile I mercati accorsi in gran numero, fecero affaroni — i negozianti locali pure, favoriti dal tempo splendido devono essersi trovati molto contenti.

I casotti fecero affari, specie il meccanismo internazionale in piazza del Duomo.

Ma l'attrattiva è sempre il panorama artistico e mobile di Giovanni Bombardelli in via Carlo Alberto, proprio internazionale, visitato da centinaia di persone. Lunedì e martedì, a richiesta, i funerali del buon Re. A San Daniele dove va il gentilissimo signor Bombardelli, avrà certo eguale fortuna.

I balli delle sale ieri ed oggi, molto animati.

**Per gli stendardi di S. Giovanni dei quali** tanto scrissi, opera insigne degli artisti udinesi Masutti e Sgobaro; è giustizia rilevare che il generoso donatore (e donò anche gli artistici Via Crucis della stessa Chiesa) è il triestino signor Piani Ludovico nostro ospite. Sta bene che si sappia perchè ognuno abbia l'onore che gli spetta.

**Arresti.** Ieri furono arrestati Antonio Bier e Antonio Tomada, ambidue fornai di professione. I medesimi sono accusati del furto di due sacchi di farina a danno del sig. A. Moro.

— Giovedì sera, certa Giuseppina Pegat di Vipacco, merciaia ambulante, perchè, ubbriaca, commetteva disordini.

## Aviano.

### S' impicca in carcere!..

*(Sempre)* — *11 novembre.* — Una lugubre scoperto faceva stamane il Guardiano carcerario, entrando verso le nove in una cella di queste carceri mandamentali ove trovavasi certo Gottardo Antonio Mellina d'anni 30, contadino di qui, arrestato l'altr'ieri perchè colto in flagrante furto di fieno a danno della nob. famiglia Policreti di Castel d'Aviano.

Il corpo dell'arrestato penzolava inerte, appiccato ad una sbarra dell'inferriata mediante il lenzuolo.

Accorsero subito sul luogo le Autorità ed il medico il quale non potè altro che constatare la morte. Il decesso doveva però datare soli da pochi minuti.

La vergogna pel fatto irrimediabile commesso, pare abbia spinto il Mellina al triste passo.

## Pozzuolo.

**Il prof. dott. Gaetano Curti,** vice-direttore della Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo, ha lasciato la scuola stessa e la nostra Provincia, per assumere la direzione di un ufficio assai importante: del Consorzio agrario cooperativo di Cremona.

Noi ci rallegriamo vivamente coll'egregio professore per questa nomina che gli fa tanto onore e gli inviamo i nostri migliori auguri.

## Buia.

**L'arresto di un bruto.** — Venne arrestato tal Giovanni Bortollotti fu Vincenzo d'anni 27, per violenza carnale in danno di una bambina.

---

**Buone idee che si fanno strada.** In uno degli ultimi numeri del nostro giornale abbiamo accennato che le idee sulla selezione razionale degli animali, quale mezzo di affrettare il miglioramento zootecnico, erano state accolte con simpatia da talune istituzioni agricole. Ora siamo lieti di annunciare che il benemerito Circolo agricolo di Pozzuolo, che già tanto ha fatto pel miglioramento del bestiame, intende in avvenire di rendere più intensa l'opera miglioratrice, applicando appunto i moderni metodi di scelta, notando in apposito registro gli animali sceltissimi e incomincierà questo lavoro con la prossima esposizione.

Anche a Spilimbergo, nell'esposizione dell'anno prossimo, s'intende di applicare, nei limiti del possibile, i nuovi metodi di giudizio. Le Casse rurali di San Giorgio della Richinvelda e di Fagagna studiano di iniziare una scelta razionale come complemento all'opera degl'incroci, e di tenere una nota degli animali migliori. Siamo lieti di questo risveglio, che certamente porterà buoni frutti.

Ci vien detto che si pensa nel prossimo inverno di fare un congresso di allevatori, nell'intento di popolarizzare il concetto dei vantaggi che possono derivare da una scelta del bestiame, condotta seguendo norme fisse, e ben determinate. Auguriamo sinceramente che ciò possa avvenire.

---

### Suicidio di un friulano a Trieste.

Il bracciante Giuseppe Fabbro, d'anni 65, di Montereale Cellina abitante in via S. Michele 29 Trieste, datosi da qualche tempo al bere smodato, finì col non trovare più lavoro.

Sabato mattina, sua moglie lo trovò agonizzante nel letto: aveva ingoiato alquanto acido fenico. Da qualche tempo, egli manifestava propositi suicidi: e epperciò la moglie ed una figlia lo sorvegliavano: ma nulla giovò.

# Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 11 - 11 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 12 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 743.3 | 742.2 | 743 3 | 744.4 |
| Umido relativo | 84 | 91 | 87 | — |
| Stato del cielo | cop | cop | cop | cop |
| Acqua cad. mm | 2 | 13,7 | 8 1 | 14 7 |
| Velocità e direzione del vento | 10-SE | 1-NE | calma | [illegible]NE |
| Term. centig. | 12 2 | 11.0 | 10.4 | 9.6 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11 | Temperatura | massima | 12 5 |
| | | minima | 10.2 |
| | | minima all'aperto | 10.0 |
| 12 | Temperatura | minima | 8.8 |
| | | minima all'aperto | 7.2 |

Venti moderati del 1.o quadrante al Nord, forti del 4.o sulla Sardegna, forti o fortissimi del 2.o al Sud.

Cielo in generale nuvoloso con pioggie e qualche temporale, mare agitato molto agitato.

## L'ultima giornata delle feste.

### Il tempo.

Fu veramente birbona l'ultima giornata delle feste riguardo al tempo, perchè ad eccezione di una breve sosta fra le 17 e le 18 della sera, si ebbe pioggia fitta, talvolta a catinelle, continua, insistente.

### La gente alla Mostra.

Nonostante sino dalla mattina la gente affollava le edicole ove si vendevano i biglietti a 10 centesimi per i regali della Mostra campionaria, tanto sotto la Loggia municipale come nel recinto della Mostra, che nel pomeriggio era affollatissimo, essendosi lasciato libero l'ingresso.

E succedeva il solito spettacolo di coloro che comperavano centinaia di biglietti, li svolgevano coprendo il terreno, così che da lontano pareva aver nevicato, e trovavano... amare delusioni, perchè se scoprivano qualche numero, il corrispondente regalo era ben misero di fronte alla spesa. Mentre, d'altra parte, eranvi quelli, secondati dalla fortuna, che, comperati pochi biglietti, e taluni anche isolatamente, uno per uno, trovavano non soltanto il numero, ma il regalo più che soddisfacente. Sempre così in questo mondo: chi tanto e chi niente...

Sabato furono venduti circa 28 mila biglietti e cioè s'incassarono 2800 lire; ieri la vendita, in onta alla pioggia che, come abbiamo detto, imperversava, salì a 34 mila biglietti; in complesso un incasso di 6200 lire.

Sabato o domenica prossima si completerà la vendita dei rimanenti biglietti.

### Le musiche, i fuochi ...

Il servizio delle bande musicali fu inappuntabile; nella mattina quella eccellente di Nogaredo di Prato diretta dal bravo Basciu e che riscosse applausi dalla folla; indi quella di Feletto Umberto pure valente ed applaudita, e successivamente la nostra cittadina e di nuovo quella di Nogaredo di Prato. La gente volle che questa suonasse l'inno di Garibaldi, la marcia reale... e giù scrosci di applausi.

Le musiche militari, per ordine superiore, essendo in vigore il lutto della Corte, tacquero. Le bandiere nazionali però sventolavano dai pubblici edifici, e da parecchi privati.

Nella sera fuochi di bengala a colori e riflettori elettrici, illuminavano vagamente la stupenda piazza V. E. ed il magnifico Castello, e la torre dell'orologio, e la Mostra campionaria e... le ombrelle che coprivano le teste della folla. Uno spettacolo bello e strano insieme!...

### La circolazione ed una esposizione fuori concorso.

E la gente sdegnando il tempaccio circolò nel centro fino dopo le 10: se vi fosse stato bel tempo, quanta animazione maggiore!... La folla si fermava volentieri in tutta la serata davanti la portiera del negozio di Luigi Pittoni, sotto i portici di via della Posta per ammirare una esposizione *monstre* di prosciutti, di salsiccie, di mortadelle, di zampini ed altre robe golose... da far venire l'acquolina in bocca. Bravo dovvero il signor Pittoni.

## TORNEO DI SCHERMA.

Cinquanta e più i tiratori inscritti. Ecco i nomi:

Zangheri di Bologna; Liebmann, Cepich, Cozzi, Mauro, Suppancich, De Pallich, Musettich, De Perio e Schiavon di Trieste; Rizzotti di Milano; Bavacqua, Rizzà e Ferretto di Treviso; Belloni, Dagnino, Bassi, Gabbio, Salviolo, Masotti, Olivier, Moro, Sapio, Giroldini, Virgilio, Peccol, Rainati, Villa primo, Villa secondo, Bottacini, Arbib, Brinato Scaramuzza, Visentini e Zanetti di Venezia; Ferri di Padova; Bessone, Milanopulo, Abner, Nascimbeni, Villani, Micheroux de Billon. Antonini, Arcamone, De Martino, Fracassi, Menili e Giannini di Udine; Frangipane di Palmanova; Lettis di Roncade; Corradini di Latisana.

Sabato e domenica, sotto la solerte guida del Comitato e della Giuria, gli assalti si susseguirono con un ordine ammirabile. Non confusione, nè pretese, nè incidenti.

La Giuria era così composta:

Maestro Tagliapietra Vittorio, di Trieste; maestri Augusto Biasini e De Col Antonio, di Venezia; Sordina co. Francesco di Trieste; Griffini cav. Giuseppe di Latisana; Coen Emanuele di Trieste; Gobbi Camillo, maestro del 12.o regg. « Saluzzo »; Barale Antonio, id. del 17.o regg. di fanteria; Coda Amedeo di Venezia; cav. Girolamo Perez di Verona; Minisini, segretario.

Ecco come si susseguirono i vari gruppi:

*Primo gruppo.*

Zangheri-Belloni — Gianini Milanopulo — Bessone Lettis — Dagnino Zangheri — Belloni-Gianini — Bessone-Milanopulo — Belloni-Bessone — Gianini-Lettis — Milanopulo-Bagnino — Bessone Zangheri — Lettis Belloni — Gianini-Dagnino — Belloni Dagnino — Milanopulo-Lettis — Zangheri-Gianini Bellone-Milanopulo — Bessone Dagnino Lettis Dagnino — Zangheri-Milanopulo.

Vincitore del primo gruppo *Zangheri* di Bologna.

*Secondo gruppo*

Rizzetti-Pecol — Saviolo Rizzà — Micheroux Bottacini — Pecol Rizzà — Saviolo-Macheroux — Bottacini Apich — Rizzotti-Rizzà — Pecol-Saviolo — Micheroux-Cepich — Rizzotti Saviolo — Pecol-Macheroux — Rizzà Bottacin — Saviolo-Cepich — Rizzotti Micheroux — Pecol-Bottacin — Rizzà-Cepich — Rizzotti-Bottacin — Pecol-Cepich — Rizzà-Micheraux — Saviolo-Bottacin.

Vincitore del 2.o Gruppo cav. *Rizzotti* di Milano.

*Terzo gruppo — Spada.*

Risultati degli assalti di sabato sera: Liebmann-Bassi — Masotti-Ferretto — Antonini Arbib — Arcamone Carniel — Libmann Ferretto — Bassi-Masotti — Arcamone-Antonini — Carniel-Arbib — Masotti-Liebmann — Bassi-Antonini — Ferretto-Arbib — Masotti-Arcamone — Antonini-Carniel — Liebman-Antonini — Bassi Arbib — Ferretto-Arcamone — Masotti-Carniel — Liebmann-Arbib — Bassi-Arcamone — Ferretto-Carniel — Liebmann-Arcamone — Bassi-Ferretto — Bassi Carniel Liebmann-Carniel — Ferretto Antonini — Masotti-Arbib — Arcamone-Arbib — Masotti-Antonini.

Vincitore Liebmann.

*Quarto gruppo — Spada.*

Gabbio-De Pallich — Manasse-Olivier — De Martino-Zanetti — Ferri-Giroldini — Manasse-De Pallich — Gabbio-Olivier — De Martino-Ferri — De Pallich-Olivier — Gabbio-De Martino — Manasse-Zanetti — Olivier-Ferri — De Pallich-Giroldini — Manasse-Ferri — Olivier-Giroldi — De Martino-De Pallich — Manasse-Gabbio — Manasse-Giroldini — Zanetti Olivier — De Pallich-Zanetti — Manasse-De Martino — Olivier-De Martino — Zanetti-Ferri — Gabbio-Ferri — Giroldini-De Martino.

Vincitore *De Pallich*

**Domenica mattina.**

*Quinto gruppo — Spada*

Rainato-Sappia — De Perco-Cairoli — Rainato-De Perco — Sappia-Cairoli — Rainato-Cairoli — Sappia-De Perco.

Vincitore De Perco.

*Primo gruppo — sciabola*

Saviolo, Gabbio, Manasse, Nascimbeni, Frangipane, Bottecin.

Vincitore Saviolo di Venezia.

*Secondo gruppo.*

Liebmann, Gianini, Villani, Arcamone, Milanopulo, Zanetti, Corradini.

Vince Liebmann.

*Terzo gruppo.*

Zangheri, Ceppich, Olivier, Dagnino, Lettif, Sandri, Bassi.

Vince Zangheri.

*Quarto gruppo.*

De Pallich, Belloni, Cairoli, Sappia, Giroldini, Musettich, Fracasso.

Vince de Pallich.

**Assalti di eliminazione fra i vincitori dei rispettivi gruppi:**

Riuscirono: Primo Zangheri — Secondo Liebmann — Terzo de Pallich.

**Assalti della grande accademia.**

Belloni-Rizza spada — Frangipane Gianini, sciabola — Antonini-Giroldini, spada — Olivier-Mulettich, sciabola — Barbasetti-Tagliapietra, spada — Carniel-de Pirco, spada — Saviolo Zangheri sciabola — Liebmann de Pollich, spada — Tagliapietra-Biasini, sciabola — Barbasetti-Del Col sciabola.

Il pubblico scarso nelle ore del mattino, divenne più numeroso nelle ore pomeridiane e prese vivo interesse alle molteplici gare, quasi tutte interessanti mercè la valentia dei *torneanti.*

Alle ore *20.30* incominciò la grande accademia schermistica. Tutti i molti assalti riescirono brillantissimi, destando entusiasmo fra il numeroso pubblico quello fra il cav. Barbassetti ed il maestro Tagliapietra, maestro Biasini e maestro Tagliapietra e cav. Barbassetti e maestro De Col.

La marcia reale, l'inno di S. Giusto ed il popolare *Lasse pur* acclamati e bissati fra generali applausi.

L'attraente serata si chiuse con la premiazione dei migliori.

I nomi erano proclamati dal D.r Mercatali, ed i premi offerti da Giusto Muratti, Ing. Sendresen, e dal Tenente colonnello di cavalleria Saluzzo cav. Salvo.

Ecco l'elenco dei premiati:

Zangheri di Bologna, medaglia d'oro grande del Ministero della guerra — Liebmann di Trieste, medaglia d'oro del comitato de Pallich di Trieste — Rizzotti di Milano — Saviolo di Venezia — Carniel di Trieste — De Perco di Trieste — Giroldini di Venezia, medaglie d'oro del Comitato — Antonini di Udine, medaglia d'argento dorata dono del *Circolo De Col* di Venezia.

Tenente Belloni, 18.o fanteria, medaglia d'argento del Ministero della guerra.

Tenente Giannini, 17.o fanteria, id. id. dell'istruzione pubblica.

Rizza e Mengaloio, di Treviso, id. id.

Co. Frangipane, medaglia di bronzo.

Olivier, di Venezia, id. id.

Musetich di Trieste, id. d'argento dono del *Circolo De Col*, di Venezia.

Manasse, tenente di Venezia — Corradini, di Latisana — Nascimbeni di Udine — Rainati di Venezia — Sapia, id. — Lettigh, di Roncade — Ceppich, di Trieste — Dagnino, tenente — Gabbio id. — Zanetti di Venezia — Milanopulo di Udine, medaglia d'argento del Comitato.

**Doni assegnati ai maestri e dilettanti all'Accademia finale.**

Cav. Luigi Barbassetti, dono delle dame di Udine, (servizio completo da toeletta in argento).

Tagliapietra cav. Vittorio coppa del Municipio di Udine.

Biasini di Venezia, servizio da fumatori con pietre preziose, dono della Società di Scherma di Trieste.

De Col Antonio di Venezia, portasigarette, dono di S. E. l'on. Stringher sottosegretario di Stato.

Zangheri rivoltella all'americana, dono del sig. Giusto Muratti.

Carniel, due spade cesellate dono del cav. Barbasetti.

de Pallich servizio per fumatori, dono del comm. sen. Gabriele Pecile.

Saviolo due spade cesellate del cav. Perez.

De Perco di Trieste, bastone animato, dono del giornale *Il Friuli.*

Alle ore 13 Comitato, giuria, e molti schermitori, si unirono a fraterno simposio nella sala di scherma in via della Posta.

Vi intervennero, il Senatore Pecile, il deputato Morpurgo, Giusto Muratti, Ing. Sendresen, tenente colonnello cav. Salvo e molti altri, in complesso oltre una cinquantina di banchettanti.

*Allo Champagne* la serie dei brindisi fu aperta dal presidente sig. Giusto Muratti, che con parole piene di santo entusiasmo salutò la città di Trieste, Venezia, Bologna che rappresentate dai forti campioni diedero tanto decoro al torneo. Salutò la Scherma come alto fattore di civiltà e di valore. Il Senatore Pecile portò il saluto del Sindaco Senatore di Prampero, a tutti i forti campioni intervenuti, ed egli pure ebbe parole di vivo encomio per la scherma che fortifica la gioventù e la spinge verso alti ideali. Il conte Francesco Sordina, salutato il signor Muratti, a nome di Trieste, ringrazia Udine per la rinnovata gentile ospitalità. Il d.r Mercatali con elevate idee parla dello scopo nobile a cui mira la scherma, ed a mezzo della stampa cittadina ringrazia tutti gli schermitori, che diedero motivo a tessere la più bella cronaca delle feste cittadine. Il maestro Biasini a nome di Venezia saluta e ringrazia Udine. Alessandro De Pauli ringrazia l'Ing. Sendresen, ed augura campioni uguali a lui per ottime qualità di mente e di cuore. Giovanni De Pauli manda un saluto a Gio. Batta Tellini il veterano della scuola schermistica friulana, ed al quale tutti devono essere ben grati per gli ottimi insegnamenti e nobili prestazioni. Il signor conte Sordina saluta il cav. Barbasetti gloria e vanto della scherma italiana. Il cav. Barbasetti tributa omaggio a Trieste dove fece il primo passo nella sua carriera.

E qui gli evviva si succedono agli evviva, i brindisi ai brindisi, ultimo quello del sig. Coda redattore della *Gazzetta di Venezia* che brinda a S. M il Re Vittorio Emanuele III. Il lieto e cordiale convegno si chiuse fra gli auguri di felicità ed i vivi desideri di ben presto vedersi per rinnovare le nobili tenzioni.

—

Il servizio del banchetto, lodevole sotto ogni riguardo era affidato alla sig. Cecchini proprietaria dell'Albergo *All' Ancora d' Oro.*

### La seconda serata di Berto Barbarani.

Anche alla serata di sabato, negli splendidi locali della Associazione commercianti, scarso fu il numero degli intervenuti; ed è vero peccato, perchè Berto Barbarani, è poeta vero e geniale.

Sabato, ripetè, fra gli applausi continui, parte dei toccanti versi da lui detti nella serata di venerdì; e vi aggiunse alcuni nuovi bellissimi tolti dal *Rosario del cor*; nonchè una serie di sonetti *El secreto de le fameje*, e *Un disnar in città* e *L' ultima barufa.*

All'artista della parola, l'augurio di nuovi trionfi a Venezia, dove si recherà tra breve, come già ne ottenne a Milano, a Verona ed in tante altre città.

—

Avvertiamo che i regali di maggior valore sono ancora a disposizione dei fortunati... che compereranno biglietti sabato e domenica.

---

### Il telegramma al Re.

Il nostro Sindaco co. Antonino di Prampero ha spedito jeri il seguente telegramma:

*Primo aiutante di campo di S. M, il Re*

*Roma*

Auspicatissima ricorrenza Augusto genetliaco, prego V. S. I. presentare a S. M. il Re a nome cittadinanza udinese rispettosi auguri di felicità e sentimenti di devoto affetto.

Il Sindaco
*Senatore di Prampero.*

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor | 110 25 | Germania | 129.75 |
| Romania | 103 75 | Napoleoni | 21.15 |
| Sterl. inglesi | 26.45 | | |

### Vita militare.

Fu revocata la nomina a sottotenente di complemento fanteria decretata il 31 dicembre 1899, di Enrico Sacchetti già sergente allievo officiale nel 67 fanteria.

Fu revocata la chiamata in servizio dell'ufficiale veterinario Vincenzo De Rosa.

### I primi effetti dell'amnistia.

Per effetto dell'amnistia Sovrana jeri promulgata, usciranno oggi da queste carceri giudiziarie 53 detenuti. Altri 23 reclusi, giudicati nel circondario giudiziale di Udine usciranno pure dalle rispettive case di pena cu furono destinati.

Nella Pretura del Primo Mandamento sfumeranno circa due centinaia di processi; un minor numero in quella del II Mandamento.

### La morte di don Leonardo Piva.

Il molto R.o don Leonardo Piva, Ispettore del Cimitero monumentale di Udine, dopo inenarrabili sofferenze e penosa agonia morì stamane alle ore 6.

### La morte del comm. Marchiori.

Con vivo dolore apprendiamo l'improvvisa morte avvenuta questa notte alle 23.10 a R.ma, del Direttore generale della Banca d'Italia, comm. Giuseppe Marchiori.

L'illustre uomo fu per più legislature deputato del nostro Collegio di Gemona e fu anche sottosegretario del ministero dei lavori pubblici.

Contava fra noi numerose amicizie e godeva della maggior stima. Alla famiglia colpita da sì grave lutto, mandiamo l'omaggio delle più profonde condoglianze.

### Circolo filarmonico G. Verdi.

Il trattenimento di sabato sera ottenne splendido successo per concorso numerosissimo di soci e rispettive famiglie e per il programma scelto con vero gusto artistico.

L'orchestrina, diretta come sempre egregiamente bene dall'ottimo maestro Giacomo Verza, eseguì con molta bravura, due *centoni* nell'opera *Don Carlos* e *Lucia*, ed una marcia *Nadeja* bella composizione del bravo U. Zanoni.

Interessò assai il caratteristico ballo ungherese *Haran Tanz* (Csardas) eseguito con precisione e disinvoltura da sedici ragazzini educati molto bene dal bravo maestro sig. Barucco.

Ecco i nomi dei ballerini:

Signorine Nodari, Sornaga, Martignani Romay, Biancuzzi, Trani, e Crutti e signorini Lunazzi, Grinovero, Martignani, Franco, Buracchio, De Laurentiis e fratelli Cicutti.

Fra i solisti emersero il ben conosciuto oboista sig. E. Della Vedova e come nuovo acquisto l'ottimo sig. Camillo De Vincenti, che si rivelò violinista assai apprezzato per la dolce cavata e perfetta intonazione.

Sabato fu inaugurata la sala di bigliardo e quanto prima si aprirà quella di lettura.

I soci restano avvertiti che per il pross.mo trattenimento l'impareggiabile presidente sig Emanuele Albini ha escogitato delle altri strabilianti sorprese.

### Circo equestre Zavatta.

Il Circo equestre Zavatta ha debuttato sotto i più lieti auspici. Tutti gli artisti, dei quali molti nuovi per Udine, hanno incontrato tutte le simpatie del numeroso pubblico.

Questa sera grande rappresentazione con programma del tutto variato.

### Teatro Nazionale.

La Comp. Riccardini darà un'altra sola rappresentazione nella sera di mercoledì, con la grandiosa fiaba veneziana in 15 quadri «*L'Oselin Belverde*» che forma seguito a quella già data — Tale spettacolo andrà decorato di scenario e vestiario apposito appàrizioni, trasformazioni, ballabili e meccanismi. — Mercoledì vi sarà anche l'addio di Arlecchino e Facanapa.

---

Nelle prime ore del dì 8 corr. cessava di vivere in Firenze l'avv. nob.

**Andrea Ovio**

Consigliere di Corte d'Appello a riposo.

La salma giungerà a Udine oggi 12 novembre, alle ore 15.25 e dalla stazione sarà trasportato direttamente al Cimitero.

Udine, 12 novembre 1900.

Il presente annunzio tiene luogo di partecipazione personale.

---

**La ditta Paolo Gaspardis** vuole liberarsi di tutte le rimanenze, prima di aprire, contiguamente al proprio, il **nuovo Negozio** già Pietro Marchesi che sarà adibito esclusivamente per la **Biancheria in pezze e confezionata per uomo e per donna Corredi da spesa e per battesimo.**

Le rimanenze che la ditta porrà in vendita consistono in stoffe per uomo e per donne — scampoli, sottane, coperte, maglie, biancheria, stoffe da mobili, tendinaggi, tappeti ecc.

Tali stoffe sono tutte di tessuto buonissimo, e solo nei disegni non più di moda — Perciò appunto se ne farà la vendita a prezzi ribassatiss.mi, nel locale già Marchesi.

Questo avviso la Ditta Gaspardis lo rivolge particolarmente alle persone che approffittarono anche anni fa di eguale vendita.

**La vendita incomincierà oggi lunedì** e durerà pochissimi giorni. Si farà a prezzi **indiscutibilmente fissi** e per **pronta cassa.**

## Memoriale dei privati.

### Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

*Situazione al 31 ottobre 1900*

XXVI. Esercizio.

**Attivo.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numerario in Cassa | | L. | 101,963.09 |
| Cambio valute | | » | 11,889.76 |
| Effetti scontati | | » | 3,227,018.09 |
| Valori pubblici | | » | 615,157.46 |
| Compartecipazioni Bancarie | | » | 36.500.— |
| Deb. in conto corr. garantito | | » | 339,490.34 |
| Anticipaz. contro depositi | | » | 134,923.90 |
| Riporti | | » | 261,884.— |
| Ditte e Banche corrispondenti | | » | 397 862.66 |
| Debitori diversi | | » | 4.214.67 |
| Stabile di propr. della Banca | | » | 31.600.— |
| Fondo previdenza imp. | | | |
| Conto Valori a custodia | | » | 23.301.06 |
| | | L. | 5,185.805,03 |
| Valori di terzi in deposito | | | |
| Depos. a cauzione di Conto Corr. | L. 524.324.88 | | |
| Depositi a cauz. antecipazioni | » 169.758.02 | | 1,095,322 80 |
| Depos. a cauz. dei funzionari | » 67.500.— | | |
| Depositi liberi | » 333.739.90 | | |
| Totale dell'Attivo | | L. | 6,281,127.83 |
| Spese d'ordinaria amministrazione | 20,267,40 | | |
| Tasse Governative | 17,754.60 | | |
| | | | 38,022.— |
| | | | 6,319,149.83 |

**Passivo.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. | | | 300,000.— |
| Fondo di riserva | » 247,000.— | | |
| Differenza quotazione valori | » 16,141.64 | | |
| | | L. | 263,141.64 |
| Dep. in cont. corr. | » 1,786,258.62 | | |
| » a pic. risp. | 133,799.03 | | |
| » a Risparmio | » 1,445,628.58 | » | 3.365,686,23 |
| Ditte e Banche corrispondenti | | » | 1.078.732,16 |
| Creditori diversi | | » | 51,307,38 |
| Azionisti conto dividendi | | » | 1.375,— |
| Assegni a pagare | | » | 1.517.— |
| Fondo prev. impiegati (Valori | 23,301,06 | | |
| (Libretti | 5,512,73 | » | 28,813.79 |
| | | L. | 5,090,573.20 |
| Valori di terzi in deposito come in attivo | | L. | 1,095,322.80 |
| Totale del passivo | | | 6,185.896,00 |
| Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi | L. 99,443,52 | | |
| Risc. esercizio prec. | » 33,810,31 | | |
| | | » | 133,253.82 |
| | | | 6,319.149.83 |

Il Presidente

D.r Cav. L. C. SCHIAVI.

Il Sindaco — Girolamo Mazzati — Il Direttore — Omero Locatel

### Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o al 3 3\|4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1\|2 e piccolo risparmio al 4 per cento netta di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1\|2, 5, 5 1\|2 e 6 p. 0\|0 a secondo della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconta coupons pagabile nel Regno — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0\|0 e su depositi di merci al 5 1\|2 p. 0\|0, franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 per 0,0 e con fidejussi al 6 p. 0\|0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissime.

---

**Statistica Municipale.** Bollettino settimanale dal 4 al 10 Novembre 1900.

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 7 | femmine | 9 | |
| » morti | » | — | » | — |
| Esposti | | — | » | 1 |

Totale n. 17.

*Pubblicazioni di Matrimonio.*

Francesco Bergamasco calzolaio con Giulia Musina operaia — Antonio Mattiussi spazzino con Maria Dorigo casalinga — Luigi Vizzutti bandaio con Ida Vittorio casalinga — Carlo Steffani agente di commercio con Maria Kurz civile.

*Matrimoni.*

Luigi Mantoani tipografo con Nizza Cattarossi casalinga — Valentino Beltrame possidente con Lucia Franzolini casalinga — Eugenio Talotti muratore con Maria Fumolo tessitrice — Eugenio Infanti possidente con Rosa Cantoni agiata — Primo Piovesan impiegato con Erminia Bonan civile — Pietro Azzano sarte con Emilia Rubessi casalinga.

*Morti a domicilio.*

Livia Berta Althèe di Ernesto d'anni 8 scolara — Geremia Del Zotto fu Giacomo d'anni 71 muratore — Cornelia Peressini di Alberico d'anni 22 civile — Giuseppina Oressig-Salvadori d'anni 66 casalinga — Ottavia Lanchini fu Federico di giorni 11.

*Morti nell'Ospitale civile.*

Giovanni Muner fu Pietro d'anni 80 scalpellino — Angelo Strizzolo di Marco d'anni 25 mugnaio — Antonio Pezzetta fu Giacomo d'anni 66 muratore — Anna Querini di Francesco di anni 43 casalinga.

Totale N. 9

dei quali 2 non appart. al Comune di Udine.

### LOTTO

Estrazione del 10 novembre

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 54 | 50 | 27 | 31 | 60 |
| Bari | 88 | 38 | 90 | 29 | 68 |
| Firenze | 53 | 19 | 8 | 23 | 46 |
| Milano | 12 | 22 | 6 | 53 | 40 |
| Napoli | 63 | 65 | 19 | 13 | 31 |
| Palermo | 3 | 50 | 78 | 47 | 63 |
| Roma | 83 | 77 | 48 | 21 | 46 |
| Torino | 76 | 27 | 50 | 43 | 59 |

### Sindaco del Comune di Vivaro.

*2 o avviso d'asta.*

Caduto deserto il I.o esperimento per mancanza di oblatori, di cui l'avviso 15 ottobre u. s. N. 646 per l'appalto dei lavori di costruzione di un repellente alla sponda destra del Colvera-Meduno, si rende noto che nel giorno di giovedì 22 novembre corr. ore 10 ant. in questo ufficio avrà luogo un secondo incanto sullo stesso dato regolatore d'asta di lire 34 950 54. In detto giorno si fa luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia un solo offerente.

Restano inalterate tutte le condizioni del precedente avviso, subordinate al capitolato relativo all'opera suindicata.

Dall'Ufficio Municipale

Vivaro, 6 Novembre 1900.

Il Sindaco

*L. Cesoratto*

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### TRIBUNALE DI UDINE.

**Assoluzione** — Maria Bancigh di Antonio, d'anni 30, da Masarolis (Torreano di Cividale) maestra da quel paese, era imputata di omicidio colposo per avere nel giorno 21 aprile 1900, in Masarolis, per imprudenza, sbattuta per puro scherzo la giacca contenente nella tasca un cacciavite di ferro, sul capo a tal Andrea Cadolino, causando al medesimo una lesione alla regione occipitale destra, per la quale venne a morire il 27 stesso mese.

Dall'interrogatorio dell'imputata, dalla deposizione stessa del defunto e da quelle dei testimoni assunti, risultò che fra la Bancigh e il Cadolino correva una relazione di amicizia, e che il giorno del fatto la Bancigh, recatasi nel negozio del Cadolino e volendo castigarlo di uno scherzo fat o'e, presa la di lui giacca, nella quale non poteva certo sapere vi si trovasse il fatale cacciavite, come lo ebbe pure a dichiarare il morto, gliela sbattè sulla testa, causandogli in volontariamente quelle ferita che, anche perchè tardi curata, fu causa della morte.

Il P. M., rappresentato dal sostituto procuratore avv. Ronga, ritirò l'accusa e la difesa, avv. Driussi di Udine e Venturini di Cividale, associandosi alle conclusioni del P. M., non aggiunsero che brevi considerazioni in linea di diritto.

In base a ciò, il Tribunale dichiarava non luogo a procedere per inesistenza di reato in confronto della sig.a Maria Bancigh.

**Assoluzione** Virgilio Antonio di Luigi d'anni 20. Vanzetti Giovanni di Marco di anni 16 Rigo Silvio di Pietro d'anni 15 tutti di Udine, erano imputati di apropriazione indebita qualificata per avere nel mese di Ottobre 1899 in Udine convertito il proprio profitto, il primo la somma di L. 7.15 il secondo quella di L. 6 59 ed il terzo di L 15 90 che erano loro state pagate dai chlienti della società cooperativa per ragione della loro qualità di garzoni del fornajo Modonutti Giovanni. Il Tribunale dichiarò non luogo a procedere per inesistenza di reato.

**Condanna.** — Bravin Valentino e Modesto Pio di Maiano renitenti alla leva vennero condannati ciascuno alla detenzione per mesi cinque.

## Gazzettino commerciale.

### Mercato granario.

Ecco; i prezzi praticati sabato sulla nostra piazza:

*Granoturco* — 10—, 10 25, 10 30 11.—, 11 20, 11 25 11 30 12.—. 12 25

*Cinquantino* — 8 50, 10.—, 10.40.

*Sorgorosso* — 5 50 6 20,

*Segala* — 14 25

*Fagiuoli* di pianura — 16—, 20—.

*Fagiuoli* di montagna — 26—, 30.—, 34.—.

*Castagne* — 6.—, 7.—, 8.—, 9.—, 10.—, 11.—, 12.—.

### Mercati cividalesi.

Cividale, 10 novembre.

*Uova* vendute 15 000 mila da l. 9 50 a l 9 70.

*Burro* venduto quint. 6 da l. 2,00 a l. 2 10

*Frutta* Pomi da l. 7, a l. 20 — Pere da l 10 a l. 35 — Uva da l. 15 a l. 40 — Noci da l. 30 a l. 35 — Castagne da l 7 a l. 13 — Marroni da l. 18. a l. 20

*Bovini*. Al mercato dei bovini oggi fu una affluenza straordinaria: ben 950 capi di bestiame furono notati; nè mancarono gli affari, che si fecero a prezzi elevati.

*Suini*. Anche i suini figuravano in gran parte sul nostro mercato una quantità considerevole.

---


**VITTORIO BELTRAME**

**successore A. TOMADINI**

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

*Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi*

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

**Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.**


### La porta aperta alla Fortuna.

Così e non altrimenti si può giudicare l'acquisto di biglietti delle Lotterie riunite Napoli-Verona. Con piccolissimo sacrificio, ogni travet, ogni piccolo commerciante può acquistare una probalità grandissima di vincere rilevanti premi. I biglietti sono soltanto 270000 e i premi 2710 !!! Un premio sicuro ogni cento biglietti! Qual'è l'operazione finanziaria, dipendente da giuoco, che offra altrettanto? Presto! I biglietti si squagliano e comincierà presto il bagarinaggio!

### La convocazione della Camera.

La Camera dei deputati è convocata per il 22 alle ore 14 per svolgere il seguente ordine del giorno:

1. interrogazioni.
2. discussione del disegno di legge sulla emigrazione.
3. svolgimento delle mozioni.

## Notizie telegrafiche.

### Le onorificenze della Società Geografica al Duca degli Abruzzi e ai suoi compagni.

**Roma**, 11. Oggi alle ore 3 pom. la società geografica italiana si riunì in assemblea straordinaria. Il vice presidente senatore Bodio, aprì la seduta concedendo però la parola al consigliere Millosevich che non accurato e forbito discorso diede relazione delle onorificenze deliberate dal consiglio direttivo per i componenti la spedizione artica compiuta dal duca degli Abruzzi.

Tali onorificenze sono: medaglia d'oro al duca degli Abruzzi e al capitano di corvetta Cagni; medaglia d'argento alla memoria del tenente di vascello Querini, al dottor Cavalli e al capitano Evensen; medaglia di bronzo al nostromo Cardento, al marinaio Canepa della Regia Marina, alle guide alpine Petigax Fenoulet, Savoye, alla memoria del macchinista Stokken, alla guida alpina Ollier scomparsi col Querini.

Le onorificenze furono approvate dai numerosi soci presenti per acclamazione. Si procedette alla votazione per la carica di presidente. Votanti 306; eletto Dalla Vedova con voti 286.

Luigi Montico, *gerente responsabile*


**AVVISO**

Il negozio FABRIS-MARCHI in Mercatovecchio nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti in **Confezioni, Pellicerie** e ogni articoli di Novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**

Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approffittarte di questa favorevole occasione.

**Prof. E. Chiaruttini**

Specialista per malattie interne e nervose.

*Consultazioni dalle* **10** *alle* **11 1\|2** *di tutti i giorni*

**Via della Posta N.o 3.**

**Si Avvisa**

CHE È PROSSIMA LA CHIUSURA della vendita dei biglietti DELLA *Grande Lotteria Nazionale*

**NAPOLI - VERONA**

**PER GLI OSTI**

VINI BIANCHI NUOVI

**di Caneva.**

Prezzi da L. 25 a 30.

Rivolgersi al sig. G. Lacchia di Sacile

**Palle da giuoco**

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine.**

Buri Angelo.

**PEPTONE DI CARNE**

della Compagnia *Liebig*

Questo *Peptone* per il suo buon gusto viene preso volontieri. Indicatissimo per i signori Ciclisti, Alpinisti e Cacciatori.

**GOTTA**

REUMATISMI CRONICI

guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** detta dei Medici Specialisti **l'unico rimedio radicale**, del chim. farmacista **Carlo Arnaldi — Milano** — Foro Bonaparte, 35 — Opuscolo gratis a richiesta.

**Tenimento di Fratoreano**

Burro freschissimo, pacchi postali franchi domicilio C.g 2 1\|2 L 7 50. Per partite, prezzo a convenirsi.

Rivolgersi alla Amministrazione in Fratoreano - Latisana.

N B — Non si hanno Rappresentanti nè depositi a Udine.

**IPERBIOTINA MALESCI**

*(Vedi avviso in 4.a pagina.)*

**SUCCHI ORGANICI**

ANTISIFILITICI.

*(Vedi avviso in 4.a pagina).*

STABILIMENTO

**Ditta LUIGI ZANNONI**

TRIESTE - UDINE

**PIANOFORTI**

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

**ORGANI ED ARMONIUMS**

vendita, noleggio, scambio, riparazioni se accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

**UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE**

# LE INSERZIONI

dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

# LE INSERZIONI

**Gran Vivaio di Viti** *delle migliori varietà Selezionate di Vignoli Paolo, viticoltore* - Predosa

Fornitore delle primarie Case Piemontesi

*Tabella dei prezzi ristretti della 1.ma scelta - Autunno 1900 - Primavera 1901*

| | Calce | Barbatelle | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 anno | | 2 anni | | 3 anni | |
| | 100 | 100 | 10 | 100 | 10 | 100 | 10 |
| Freisa di Chiesi | L. 1.50 | | | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Barbera | » 1.50 | 4 | 1 | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Merelto o Lambrusco | » 1.50 | 4 | 1 | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Dolcetto | » 1.50 | | | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Celerina | » 1.60 | | | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Bordeaux | » 1.50 | 4 | 1 | 5 | 1 | 6 | 1.50 |
| Reno nero | » 2.50 | | | 8 | 2 | 10 | 2.50 |
| Cintorino | » 2.50 | | | 8 | 2 | 10 | 2.50 |
| Barbera mista con uve fine | | 3 | 1 | 4 | 1 | 5 | 1.— |

| | Calce | | Barbatelle | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1 anno | | 2 anni | | 3 anni | |
| Uve fine per tavola | 100 | 10 | 100 | 10 | 100 | 10 | 100 | 10 |
| Luglienga bianca | 3 | 1 | 8 | 2 | 10 | 2.50 | 12 | 3 |
| Chapelas » | 3 | 1 | | | 10 | 2.50 | 12 | 3 |
| Uva Regina | 15 | 3 | | 5 | | 6 | | |
| Moscato Fior d'arancio | 15 | 3 | | 5 | | | | |
| Viti Americane | | | | | | | | |
| Riparia | 3 | 1 | 10 | 2.50 | 12 | 3 | | |
| Othello | 4 | 1 50 | 14 | 3 | 16 | 3.50 | 18 | 4 |
| Iacques | 4 | 1.50 | | | | | 18 | 4 |
| Inestati di Freisa su Riparia | | | | | | 7 | | |

**Avvertenze.** — La merce viene data alla stazione del compratore e pagata a Predosa appena riconosciuta. Essa sarà sempre accompagnata dal relativo certificato d'immunità fillosserica e con il nuovo opuscoletto speciale di norme pratiche fondamentali per l'impianto e governo del vigneto affine di poterne ottenere al 2.o anno di coltura una proficua vendemmia e per la distruzione vitale della gramigna. Si assume la Direzione per l'impianto di vigneti, mediante corrispettivo tenuere a convenirsi.

## Lezioni di Pianoforte

**Composizione ed Estetica Musicale**

nonchè di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

**Maestro docente: Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia agli specializzandole ei rilevati loghi allievi e delle allieve.

*Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.*

*Traduzione di documenti e libri.*

## Toso D.r Edoardo

**Chirurgo Dentista**

Via Paolo Sarpi n.o 31

**UDINE**

## Tipografia, cartoleria e libreria editrice

# FRATELLI TOSOLINI

## UDINE

## Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

**DEPOSITO STAMPATI**

**per uffici pubblici e privati**

**Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.**

**PREZZI MODICISSIMI**

## MALATTIE DI PETTO

## CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

**Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).**

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLTA CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

**DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÈNOL**

*Esigere le firme*: Dott. Passerini - C.Ragni

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moreta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»

*Gazzetta degli Ospitali*, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*brònchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.»

*Corriere Sanitario*, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

# RONCEGNO

**la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa**

**raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:**

**Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma *Frat. D.ri Waiz*, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

## CURA RADICALE ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

**ACELTICON organico antisifilitico.** Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5

**DEPURATIVO organico concentrato.** Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

**ASCPSOL** Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo meotdo è la più efficace e la meglio tollerata. **chiedere** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

*Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero*

## Cogolo Francesco callista,

## Udine Via Grazzano N. 91.

# NON PIU'

**POMATE**

**nè Unguenti**

dopo l'invenzione americana della **Lugolina** del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Cons. super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La **Lugolina** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbi-pruriti, foruncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: **Carlo Erba**, Milano. Prezzo di ogni boccetta **L. 2.**

Trovasi in vendita all'ingrosso ed al minuto, anche presso

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed da tutte le farmacie.

# Memorandum

### *Associazioni.*

*I Soci* con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

*Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.*

*Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.*

**Non più**

## ASMA

**all'istante stesso.**

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (*Francia*).

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

## IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

**Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.**

**Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale**

# GIUSEPPE LAVARINI

**UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE**

**GRANDE ASSORTIMENTO**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

**Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza**

**a prezzi da non temere concorrenza**

**ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE**

**ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA**

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

**montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia**

***Prezzi convenientissimi.***

# SEMINE AUTUNNALI.

## FRUMENTO FUCENSE

**Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.**

Ha vegetazione robustissima esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

**100 Chili L. 37 | 10 Chili L. 4.—**

**Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30**

Un Chilo Centesimi **45.**

**Merce posta in Stazione Milano**

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. **3.50**

Un pacco postale di 3 Chilogr. L. **2.25**

| | per 100 chil. |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese, il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri | » 40 |
| Frumento Rieti originario | » 42 |
| Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese | » 35 |
| Segala nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Novità*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 32 |
| Avena bianca Lincoln, riprodotta | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 95 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

.... il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce : frutto fino a 33 spighe per ogni grano, *Mattia Beniamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

.... Resiste all'allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreazzi Bassi Antenore di Melara.*

.... il Fucense rende il doppio del *Giave*, è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Maiano.*

Resistentissimo all'allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Manfredini Brisso di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — **CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA** —

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco